CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITA' AMBIENTE
S. QUALITA' E VALUTAZIONI AMBIENTALI

ATTO N. DD 3451 **Torino, 27/07/2022**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO (PEC) RELATIVO ALLA ZUT "AMBITO 12.24 MERCATI GENERALI". (PROT. ED. 2011 - 14 - 29075). PROCEDURA DI RIESAME PER LA CONFERMA DEL PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VAS DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.73 DEL 20 MARZO 2013.

Il Consiglio Comunale ha approvato, con deliberazione mecc. n. 2009 04890/008 del 18 ottobre 2009, la procedura di cartolarizzazione riguardante gli ambiti "12.24 Mercati Generali" e "12.32 Mercati Generali Bossoli", e l'area compresa tra le vie Pasubio, Guala, Cesana e Corso Traiano, destinata ad area normativa residenziale "R1", già di proprietà della Città.

Il Consiglio Comunale ha adottato con deliberazione mecc. n. 2010 06346/009 del 29 novembre 2010, e approvato con deliberazione mecc. n. 2011 00332/009 del 24 febbraio 2011 la Variante parziale al P.R.G. n. 227 con la quale i predetti Ambiti sono stati accorpati in un'unica Zona Urbana di Trasformazione (Z.U.T.) denominata "12.24 Mercati Generali"; la Variante individua, altresì, la Zona Urbana di Trasformazione Ambito "16.33 Guala" compresa tra le vie Pasubio, Guala, Cesana e corso Traiano, in origine destinata in parte ad area normativa residenziale "R1" e in parte a servizi pubblici.

La Variante n. 227 al P.R.G. fu sottoposta a Verifica di Assoggettabilità a VAS ed esclusa dalla successiva fase di Valutazione Ambientale Strategica con Determinazione Dirigenziale n. 366 del 26 novembre 2010 dell'allora Settore Ambiente e Territorio della Città di Torino.

In data 16/10/2012 veniva presentata la relazione di verifica di assoggettabilità alla fase di valutazione della procedura di V.A.S. inerente il PEC relativo alla ZUT "Ambito 12.24 Mercati Generali", ai sensi dell'articolo 43, comma2 della L.R. 56/77.

Con la Determinazione Dirigenziale n. 73 del 20 marzo 2013, si è concluso il procedimento con l'esclusione del PEC dalla fase di Valutazione Ambientale Strategica.

. - Rep. DEL 04/10/2023.0000607.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da VINCENZO MURRU Si attesta che la presente copia digit
ale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conserva
to negli archivi di Comune di Torino

La procedura di approvazione dello strumento urbanistico esecutivo si è tuttavia interrotta nel corso dell'istruttoria urbanistica volta alla disamina del P.E.C. e l'iter di approvazione del PEC non è arrivato a conclusione.

La Direzione Urbanistica e Territorio – Area Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito, in data 05/08/2020 (nota acquisita al protocollo del Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali al n. 6008) ha trasmesso alla Divisione scrivente nuova documentazione relativa al PEC per il riavvio dell'istruttoria evidenziando che: "*la proposta progettuale di PEC presentata si differenzia rispetto a quella oggetto di istruttoria interrottasi nel 2013*".

La Direzione scrivente, con nota 7831 del 12/10/2020, riscontrava alla documentazione integrativa/sostitutiva trasmessa dall'Area Urbanistica evidenziando che "*in merito alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VAS, ferma restando la responsabilità dell'Autorità procedente relativa al riavvio di istruttoria di cui all'oggetto e analogamente a quanto sarà previsto per l'aggiornamento ed adeguamento della documentazione urbanistica, appare necessaria la predisposizione di documentazione ambientale aggiornata alla luce delle nuove soluzioni progettuali e delle più recenti disposizioni normative e dei criteri sopra citati*".

Richiamati inoltre, in merito alla procedura,:

- la nota n. 737 del 04/03/2021 con la quale l'Assessorato all'Urbanistica riteneva che "*alla luce della ripresentazione/integrazione con totale rimodulazione delle ipotesi plani-volumetriche e delle aree in cessione/assoggettamento ad uso pubblico rispetto alle proposte originali, ritiene debba esprimersi una nuova verifica di assoggettabilità alla VAS, perlomeno in riferimento le variazioni degli effetti ambientali indotti dalle modifiche in riferimento al quadro originale"*

- la nota 1021 del 25/03/2021 del Direttore dell'Area Urbanistica con la quale veniva indicata una procedura che prevedeva, la predisposizione di "*un documento che recepisca il pieno adeguamento degli impegni ambientali coerenti con i principi di sostenibilità già considerati ed adeguati all'attuale quadro normativo e regolamentare, nonché alle direttive sul consumo di suolo. La procedura doveva permettere, tra l'altro, di ripetere l'istruttoria su tutti i temi e non solo sulle modifiche intervenute, specificare le prescrizione alla luce dei criteri ambientali intervenuti, compreso il consumo di suolo"*

I parametri urbanistici dell'Ambito 12.24 Mercati Generali UMI I, recepiti nel PEC, sono i seguenti: SLP massima realizzabile pari a 25.937 mq, di cui con destinazione residenza (massimo 80%) ovvero 20.750 mq, ASPI (minimo 20%) ovvero 5187 mq, è ammessa la destinazione d'uso Eurotorino.

In merito alla fase di verifica di completezza ed adeguatezza della documentazione presentata, secondo quanto specificato dalle disposizioni in materia di VAS introdotte con la D.G.R. n. 25-2977 del 29 febbraio 2016, le Autorità procedenti e competenti procedevano come segue:

- in data 07/07/2021 con nota prot. 5713 acquisita al protocollo del Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali) la Direzione Urbanistica e Territorio, in qualità di Autorità Procedente, trasmetteva al Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali, in qualità di Autorità Competente, la documentazione inerente la pratica per l'attivazione della fase preistruttoria;

- in data 18/08/2021 (n. prot. 7047) l'Autorità Competente convocava la prima seduta dell'Organo Tecnico Comunale (OTC) al fine di acquisire gli esiti istruttori in merito all'analisi di completezza e coerenza con i principi generali di adeguatezza della documentazione trasmessa;

Copia conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino - Rep. DEL 04/10/2023.0000607.I Si attesta che la presente copia digitale è stata sottoscritta digitalmente da VINCENZO MURRU

- in data 19/08/2022 si svolgeva la seduta dell'OTC

.

- in data 10/09/2021 (n. prot. n. 7597) è stato trasmesso all'Area Urbanistica della Città il verbale della seduta di OTC e riportate le richieste di adeguamento della documentazione formulate ai fini dell'adeguatezza e completezza;

- in data 8/03/2022 con nota prot. 1963 il Dirigente del Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali ha trasmesso all'Area Urbanistica della Città il proprio parere sulla documentazione di "Valutazione previsionale di clima e impatto acustico e interventi di risanamento acustico", acquisita con prot. n. 1835 del 04/03/2022; con tale nota è stato richiesto l'aggiornamento della relazione inviata valutando, sulla base delle misurazioni ante operam, i livelli post-operam in facciata agli edifici e confrontando per ogni ricettore il contributo stradale e ferroviario rispetto ai livelli limite riportati in tabella, così come ridotti per concorsualità, nonché di prevedere le strategie di intervento per la mitigazione e il risanamento acustico delle infrastrutture stradali e/o ferroviarie, finalizzate a garantire il contenimento delle emissioni acustiche da traffico veicolare e/o ferroviario nei confronti degli edifici del nuovo insediamento;

- in data 11/03/2022 con nota prot. n. 2122 è stata acquisita la documentazione di risposta alle osservazioni formulate nel corso della seduta di OTC;

- in data 11/03/2022 con nota prot. 2159 il Dirigente del Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali ha convocato la seduta dell'Organo Tecnico Comunale per il giorno 15 marzo 2022. Lo scopo della seduta è stato quello di verificare la documentazione integrativa nel quadro degli adempimenti relativi alla conferma del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS;

- in data 16/03/2022 con nota prot. n. 2359 è stato trasmesso all'Area Urbanistica della Città il verbale della seduta di OTC, nel quale veniva indicata una sostanziale completezza ed adeguatezza della documentazione ambientale e riportate le richieste di adeguamento della documentazione.

Con nota acquisita agli atti del Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali, prot. n. 3682 in data 29 aprile 2022, la Direzione Urbanistica e Territorio, Servizio Pianificazioni Esecutive trasmetteva la documentazione completa del PEC richiedendo il riesame al fine di confermare il provvedimento di esclusione dalla procedura di VAS. La documentazione risultava composta da:

- Relazione Illustrativa
- Norme Tecniche di Attuazione
- Bozza di Convenzione
- Piano Esecutivo Convenzionato – Elaborati Grafici
- Quadro riepilogativo importi Opere di Urbanizzazione
- Relazione Ambientale (Approfondimenti Ambientali in riferimento alla Determina Dirigenziale n.73 del 20.03.2013)
- Valutazione Previsionale di Clima e Impatto Acustico
- Analisi e verifica delle capacità delle infrastrutture idrauliche esistenti
- Allegato E – Rifugio antiaereo documentazione fotografica
- Allegato F – Interventi di Risanamento Acustico
- Relazione di Inquadramento Geologico

Richiamati:

- il comma 3 dell'articolo 3bis della L.R. 56/77, secondo il quale "*per gli strumenti di*

. - Rep. DEL 04/10/2023.0000607.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da VINCENZO MURRU Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino

pianificazione di cui alla medesima legge, se non diversamente specificato, la VAS, ai sensi e nel rispetto della normativa in materia, si svolge in modo integrato con le procedure previste dalla stessa legge regionale 56/77, sulla base di idonea documentazione tecnica predisposta dal soggetto proponente il piano e tenendo conto delle risultanze emerse dalla consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale e dai contributi del processo partecipativo;

- il comma 7 dell'articolo 3bis della L.R. 56/77 e s.m.i. secondo il quale "*Per gli strumenti di pianificazione di cui alla presente legge, l'autorità competente alla VAS è individuata nell'amministrazione preposta all'approvazione del piano, purché dotata di propria struttura con specifica competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale, istituita ai sensi della normativa regionale vigente"*;

- il comma 2 dell'articolo 43 della L.R. 56/77, secondo il quale "*i Piani Esecutivi Convenzionati sono assoggettati alle procedure di cui all'articolo 40, comma 7 della medesima L.R*.", ovvero "*sono sottoposti alla verifica di assoggettabilità alla VAS qualora lo strumento sovraordinato, in sede di procedura di valutazione ambientale, non abbia definito l'assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali, gli indici di edificabilità, gli usi ammessi e i contenuti planovolumetrici, tipologici e costruttivi degli interventi, dettando i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste*";

- la D.G.R. n. 25-2977 del 29 febbraio 2016, la quale prevede per gli strumenti urbanistici esecutivi un procedimento integrato per l'approvazione con fase di verifica di assoggettabilità e pubblicazione *"in sequenza"*;

- la Deliberazione della Giunta Comunale 8 gennaio 2014 (n. mecc. 2014 00016/126) con la quale l'Amministrazione della Città di Torino ha ridefinito l'Organo Tecnico Comunale, ovvero di propria struttura con specifica competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale, istituita ai sensi della L.R. 40/98. Nella citata Deliberazione è stata individuata nella Direzione Ambiente, ora Divisione Ambiente Verde e Protezione Civile – Area Ambiente, la funzione di Autorità Competente in materia di VIA e di VAS nonché attribuita, all'interno della predetta Area Ambiente la responsabilità del procedimento di VIA e di VAS all'Area Ambiente Qualità della Vita e Valutazioni Ambientali;

- il comma 2 dell'articolo 9 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., secondo il quale" *l'Autorità Competente, ove ritenuto utile indice una o più conferenze di servizi ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge n. 241 del 1990 al fine di acquisire elementi informativi e le valutazioni delle altre autorità pubbliche interessate.";*

In data 7 giugno (n. prot. 4953), il Dirigente della Divisione Qualità Ambiente, in qualità di Autorità Competente, indiceva la Conferenza di Servizi illustrativa ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L. 241/90 e s.m.i. in forma semplificata.

Nella medesima nota rendeva disponibile la documentazione trasmessa dalla Divisione Urbanistica (n. prot. 3682 del 29/04/2022) richiamata in precedenza.

L'avvio del procedimento veniva reso noto mediante pubblicazione sull'Albo Pretorio on line della Città di Torino alla sezione Avvisi Pubblici e altri Documenti, in data 7 giugno 2022 e sul sito web dell'Area Ambiente Qualità della Vita e Valutazioni Ambientali.

Alla conferenza dei servizi venivano invitati i seguenti soggetti: ARPA Piemonte – Direzione

. - Rep. DEL 04/10/2023.0000607.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da VINCENZO MURRU Si attesta che la presente copia digit
ale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conserva
to negli archivi di Comune di Torino

Prov.le di Torino, Città Metropolitana di Torino - Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali, ASL "Città di Torino" - Servizio Igiene del Territorio, SMAT TORINO, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino ed i componenti dell'Organo Tecnico Comunale (come individuati dalla Deliberazione della Giunta Comunale 8 gennaio 2014 – n. mecc. 2014 00016/126).

Nel corso della prima seduta del 15/06/2022, come da verbale allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato n.1**) venivano illustrati i contenuti del PEC prendendo in considerazione le modifiche apportate alla documentazione rispetto a quella già sottoposta a fase di assoggettabilità a VAS risalente al 2011. Durante la conferenza venivano illustrati gli approfondimenti relativi al consumo di suolo, alla gestione delle acque meteoriche, al tema acustico e alle relative opere di mitigazione. Veniva trattato il tema del traffico e degli impatti sulla viabilità, ponendo particolare attenzione alla mobilità sostenibile. La rappresentate di ARPA non ha formulato osservazioni in merito; SMAT conferma quanto concordato cin il gruppo di progettazione.

Nel corso della seconda seduta della Conferenza dei Servizi del 13 luglio 2022 (**Allegato n.2**) veniva ampiamente approfondita la trattazione delle opere di mitigazione in tema acustico. ARPA poneva particolare attenzione sui seguenti temi: l'impatto sul clima del progetto in termini di emissioni di gas climalteranti e la capacità di adattamento al cambiamento climatico, piano di sviluppo delle piste ciclabili della Città di Torino, clima acustico dell'area in trasformazione, riuso delle acque meteoriche, specifiche per la realizzazione di aree a verde.

Veniva data lettura dei pareri di:

- Città Metropolitana di Torino – Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale (n. prot. 5826 del 01/07/2022, **Allegato n.3**), in cui si comunica il parere di esclusione di VAS e si riportano considerazioni in merito alla sicurezza e accessibilità ciclopedonale, alla soggiacenza della falda idrica superficiale, alla gestione delle terre e rocce da scavo *che la Città metropolitana ritiene debbano essere maggiormente approfonditi nell' ambito del successivo iter di progettazione per garantire la sostenibilità ambientale della proposta progettuale"*
- Soprintendenza della Città di Torino (n. prot. 6257 del 13/07/2022, **Allegato n.4**), in cui trasmetteva le osservazioni riguardanti la tutela architettonica e la tutela archeologico e comunicava l'esclusione dalla procedura di VAS.

Con nota prot. n. 5375 del 17/06/2022 veniva acquisito al protocollo del Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali il parere di SMAT (**Allegato n. 5**) in cui si comunica la conferma di esclusione dalla procedura di VAS, si conferma "*l'adeguatezza del valore indicato negli elaborati presentati e discusso in riunione dei servizi, pari a 30 l/s ha*" e vengono definite le prescrizioni da recepire in fase progettuale.

Rilevato in merito agli impatti sulle componenti ambientali, che l'attuazione della variante al PEC non comporta impatti significativi sulla competente suolo, così come definiti dalle indicazioni operative per la mitigazione degli impatti sul consumo di suolo (DGC n. mecc 2019 06078/126 10 dicembre 2019), ed è previsto un incremento della permeabilità dell'area, con attenuazione idraulica parziale rispetto allo stato di fatto.

Pertanto:

- visti gli indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di V.A.S. di piani e programmi definiti nella D.G.R. 29 febbraio 2016 n. 25-2977;

- acquisita e valutata tutta la documentazione presentata;

. - Rep. DEL 04/10/2023.0000607.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da VINCENZO MURRU Si attesta che la presente copia digit
ale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conserva
to negli archivi di Comune di Torino

- dato atto che la consultazione si è svolta mediante Conferenza dei Servizi, così come previsto dall'articolo 9 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

- visti e considerati i pareri e contributi formulati dai Soggetti competenti in materia ambientale individuati e consultati;

- acquisiti i pareri delle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale e della salute dei cittadini;

- visti e considerati i pareri e contributi formulati, nel tramite dei Servizi ad essi sottoposti, dai componenti dell'Organo Tecnico comunale;

- richiamati gli atti di indirizzo assunti dalla Città che la impegnano nelle politiche di mitigazione per la riduzione delle emissioni climalteranti provenienti da tutti i settori del sistema urbano e di adattamento ai cambiamenti climatici, finalizzato a ridurre le vulnerabilità del territorio (Nuova adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, DCC del 18 febbraio 2019, mecc. 2018 05923/021)";

- richiamato il punto 3 della deliberazione "Consumo di suolo e trasformazioni urbane: obiettivi di sostenibilità, riduzione degli impatti e compensazioni ambientali. criteri e direttive agli uffici della civica amministrazione.";

- sentito ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. il Servizio competente nella sua funzione di Autorità Procedente;

- considerato che, sulla scorta del rapporto preliminare di verifica preventiva della assoggettabilità alla procedura di VAS presentato, è ragionevole ipotizzare che l'attuazione del P.E.C. non produca impatti ambientali significativi in considerazione delle azioni di sostenibilità ambientale previste ed esplicitate nel rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità nonché delle compensazioni prefigurate;

Infine:
- richiamato l'art. 11 delle N.T.A. del Piano di Classificazione Acustica della Città di Torino;

- richiamati i contenuti del Piano Esecutivo Convenzionato;

- esaminato il documento di verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica – PCA della Città di Torino, che accompagna il rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità alla VAS;

- ritenuto di procedere in analogia con quanto previsto dall'art. 14 della L.R. 56/1977, come novellato dalla L.R. 3/2003, il quale prescrive che in caso di VAS la relazione di compatibilità delle aree oggetto di nuova previsione o di trasformazione con la classificazione acustica predisposta ai sensi della normativa regionale in materia di inquinamento acustico, è analizzata e valutata nell'ambito di tale procedura;

si condivide il giudizio di compatibilità e, pertanto, si ritiene che le previsioni del PEC in oggetto siano compatibili e coerenti con il Piano di Classificazione Acustica.

. - Rep. DEL 04/10/2023.0000607.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da VINCENZO MURRU Si attesta che la presente copia digit
ale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conserva
to negli archivi di Comune di Torino

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267;
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Vista la parte II del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- Vista la Legge Regionale 40/98 e s.m.i.;
- Vista la Legge Regionale 56/77 e s.m.i.;
- Vista la Legge Regionale 52/00 e s.m.i.;
- Vista la D.G.R. 29 febbraio 2016 n. 25-2977;
- Vista la Deliberazione Giunta Comunale 8 gennaio 2014 mecc. n. 2014 00016/126, esecutiva dal 23 gennaio 2014;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- " Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267;
- " Vista la parte II del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- " Vista la Legge Regionale 40/98 e s.m.i.;
- " Vista la Legge Regionale 56/77 e s.m.i.;
- " Vista la Legge Regionale 52/00 e s.m.i.;
- " Vista la D.G.R. 29 febbraio 2016 n. 25-2977;
- " Vista la Deliberazione Giunta Comunale 8 gennaio 2014 mecc. n. 2014 00016/126, esecutiva dal 23 gennaio 2014;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si ritengono interamente riportati:

1. di rinnovare l'esito della Determinazione Dirigenziale n. 73 del 20 Marzo 2013, confermando l'esclusione dalla fase di valutazione della VAS, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e come previsto dalla L.R. 56/77 e s.m.i. e dalla D.G.R. 29 febbraio 2016 n. 25-2977, del Piano Edilizio Convenzionato relativo alla ZUT "AMBITO 12.24 MERCATI GENERALI". (Prot. Ed. 2011 - 14 – 29075), subordinatamente alle seguenti prescrizioni da recepirsi in sede di

Rep. DEL 04/10/2023.0000607.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da VINCENZO MURRU Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino

progettazione esecutiva delle opere di urbanizzazione e di progettazione edilizia, nell'ambito dei relativi procedimenti:

a. in merito alla Verifica di compatibilità rispetto al Piano di Classificazione Acustica (contenuta nel documento del Settembre 2012, allegato al PEC), la D.D. n. 73 del 20 Marzo 2013, richiamando il parere favorevole del Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali del 5 dicembre 2012, ha previsto che l'attuazione dell'ambito avvenisse nel rispetto dei limiti previsti dal Piano di Classificazione Acustica, realizzando, ove necessario, interventi di risanamento acustico, e che il PEC dovesse essere integrato con uno specifico Piano di Risanamento, relativamente a tutte le sorgenti esistenti; in relazione a tale prescrizione, si dà atto che gli interventi di risanamento acustico sono stati valutati e previsti nei documenti "Valutazione Previsionale di Clima e Impatto Acustico" e "Allegato F – Interventi di Risanamento Acustico", e per i quali si applicano le prescrizioni sotto riportate;
b. in merito alla classificazione acustica, il documento descrive due scenari, in relazione al possibile diverso rapporto tra ASPI e destinazione residenziale (rispettivamente ASPI maggiore o superiore al 30% dell'SLP totale) ed assume il più cautelativo con classificazione dell'area in classe III, confermata dal processo di omogeneizzazione;
c. siano adottate le azioni di sostenibilità ambientale previste ed esplicitate nel rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità alla VAS, anche in recepimento delle prescrizioni formulate con D.D. cronologico n. 73 del 20 marzo 2013 relativa alla prima proposta di PEC e nella Determinazione Dirigenziale n. 366 del 26 novembre 2010 relativa alla Variante n. 227 al PRGC;
d. le attività di scavo dovranno privilegiare il pieno riutilizzo delle terre e rocce da scavo prodotte, adottando l'invio in discarica solo come ultima opzione. L'utilizzo delle terre e rocce da scavo in qualità di sottoprodotto dovrà avvenire nel rispetto dei disposti di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 - Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo;
e. ai sensi della D.G.R. 18 Dicembre 2012, e dei successivi aggiornamenti (D.G.R. n. 46-5100 27 maggio 2019, n. 24-9076) "Identificazione degli elenchi, Black List, delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte e promozione di iniziative di informazione e sensibilizzazione" gli interventi di realizzazione delle aree verdi non dovranno essere utilizzate specie alloctone ed invasive;
f. sia garantito per i nuovi edifici residenziali il raggiungimento del livello pari ad almeno 2,5 del pertinente "Protocollo ITACA", o un dimostrabile livello equivalente di un differente sistema di analisi multicriteria per la valutazione e sostenibilità ambientale degli edifici, al fine adottare l'utilizzo di tipologie e tecniche costruttive ed impiantistiche volte a favorire le prestazioni dell'edificio in termini di contenimento del fabbisogno energetico nonché di efficienza energetica e nell'uso delle risorse. Dovranno essere trasmessi report di valutazione redatti da apposito organismo accreditato alle verifiche di conformità del "Protocollo ITACA" o di altro sistema equivalente. Le relazioni di valutazione dovranno essere allegate alla documentazione prodotta per il titolo abilitativo edilizio (report in fase di progetto) nonché alla comunicazione di fine lavori (report in fase di realizzazione);
g. sia valutata, per l'eventuale destinazione ricettiva, la possibilità della certificazione "Ecolabel UE Strutture ricettive" al fine di limitare le pressioni ambientali di questo servizio;
h. siano adottate soluzioni finalizzate alla riduzione del fenomeno dell'isola di calore e al contenimento delle temperature (tetti verdi, massimizzazione della superficie ombreggiata, materiali ad elevato indice di albedo, ecc.);
i. la progettazione dovrà tener conto dei criteri ed i principi metodologici individuati nel Piano di resilienza climatica della Città di Torino, approvato con D.C.C. n. ord. 94 del 09/11/2020 (Area Ambiente mecc. 2020 01683/112) e del Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia (nuova adesione con DCC del 18 febbraio 2020, mecc. 2018 05923/021);
j. siano adottate soluzioni per il recupero, lo stoccaggio ed il riuso delle acque meteoriche sia a

Rep. DEL 04/10/2023.0000607.I Copia conforme all'originale sottoscritto digitalmente da VINCENZO MURRU Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino

scopo irriguo, sia ad uso civile. I sistemi di raccolta ed accumulo dovranno essere localizzati in aree pavimentate o all'interno dei manufatti in progetto, al di sotto delle superfici fondiarie. L'ubicazione non deve ridurre le superfici permeabili. La progettazione, da presentare per il rilascio del titolo abilitativo edilizio, dovrà far riferimento al Piano Strategico e Piano di Azione sulla Gestione Sostenibile delle Acque in Ambito Urbano approvato dalla Città e si chiede di indicare le azioni effettivamente adottate, motivando quelle che non sono state prese in considerazione e le eventuali soluzioni migliorative individuate;

k. in attuazione delle disposizioni tecnico-normative in materia di difesa del suolo del PTPC2, circa la gestione delle acque meteoriche, siano realizzati sistemi atti a garantire il rispetto del principio di attenuazione idraulica e idrologica. l dimensionamento dei sistemi dovrà basarsi su criteri e metodi riconosciuti, dovrà essere verificata la presenza di eventuali limiti di portata della rete più cautelativi imposti dall'Ente Gestore e, nel caso di sistemi di infiltrazione (rain garden, trincee drenanti, ecc), il dimensionamento si dovrà basare su parametri idrogeologici sito-specifici ricavati da indagini e prove di dettaglio ed effettuata una modellazione matematica dei deflussi superficiali e dell'infiltrazione con software riconosciuti. I relativi progetti dovranno essere rispettivamente allegati alla documentazione prodotta per il titolo abilitativo edilizio e nel quadro del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione;
l. nelle successive fasi di progettazione dovranno essere ipotizzate ed approfondite soluzioni che consentano di ottimizzare l'accessibilità e la sicurezza dei pedoni e delle biciclette. Il progetto esecutivo dovrà inoltre essere aggiornato in modo da recepire le caratteristiche della pista ciclabile realizzata o in corso di realizzazione;
m. per quanto riguarda il potenziale impatto acustico indotto dall'insediamento delle nuove attività, sarà necessario predisporre una più approfondita documentazione previsionale di impatto acustico, secondo i criteri indicati nella D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 9-11616, considerando anche la fase di realizzazione, incluso il traffico indotto per la fase di cantiere;
n. per gli interventi previsti sulle aree da cedere alla Città e su quelle assoggettate ad uso pubblico, saranno da adottarsi (per quanto applicabile) il Protocollo degli Acquisti Pubblici Ecologici (APE) ed i Criteri Minimi Ambientali (CAM) ministeriali, così come previsto dall'art.34 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., inclusi quelli inerenti il "Servizio di gestione del verde pubblico e fornitura prodotti per la cura del verde" approvati con DM n° 63 del 10 marzo 2020. I riferimenti del Protocollo APE e degli Allegati/CAM sono consultabili sul sito istituzionale della Città di Torino alla sezione "ambiente e verde"; "informambiente"; "acquisti pubblici ecologici"; dovrà inoltre essere valutata l'estensione agli interventi privati, in quanto possibile, dei criteri del GPP (allegati APE e CAM) al fine di integrare considerazioni in merito al Life Cycle Cost dei materiali nelle aree suddette;
o. dovrà inoltre essere valutata l'estensione agli interventi privati, in quanto possibile, dei criteri del GPP (allegati APE e CAM) al fine di integrare considerazioni in merito al Life Cycle Cost dei materiali nelle aree suddette;
p. si dovrà provvedere alla realizzazione di un piezometro con la consegna di uno shapefile dei piezometri georeferenziati e della monografia dei piezometri. Il piezometro dovrà essere georeferenziato mediante tecnica GPS differenziale ed eventualmente integrata da rilievo con stazione totale, al fine della localizzazione di precisione e rappresentazione cartografica nel sistema nazionale UTM – WGS84 – 32N. La restituzione delle coordinate piane in tutte e tre le componenti dovrà avere dettaglio centimetrico. Il rilievo dovrà essere agganciato utilizzando un caposaldo noto appartenente alla rete geodetica della Città di Torino. Si richiede una campagna di monitoraggio piezometrico della falda superficiale in continuo, riportando la soggiacenza della falda sugli elaborati di progetto. Si raccomanda un monitoraggio di tipo automatico relativamente al livello dell'acqua e della temperatura. Tale monitoraggio non dovrà riguardare il solo periodo di cantiere, ma essere mantenuto anche durante la fase di esercizio;
q. si richiede il collaudo acustico per verificare l'efficacia degli interventi di mitigazione sui

. - Rep. DEL 04/10/2023.0000607.I Copia conforme all'originale sottoscritto digitalmente da VINCENZO MURRU Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino

recettori previsti da progetto (barriera acustica, pulizia dell'asfalto con idropulitrice, ecc), da svolgersi secondo le modalità che dovranno essere concordate preventivamente con ARPA Piemonte. Nel caso in cui, a seguito delle operazioni e mitigazioni previste, non siano stato raggiunto il rispetto dei limiti acustici così come definiti in fase di progetto, stante la concorsualità di infrastrutture stradali e ferroviarie, si richiede il rifacimento del manto su Via Zino Zini con stesura di asfalto fonoassorbente. Quali oneri per mitigazioni ambientale, i costi di tali interventi, da realizzarsi nel quadro delle OOUU non saranno scomputabili e la convenzione dovrà riportare apposita polizza fideiussoria per il rifacimento totale del manto, da svincolare solo ad avvenuto collaudo acustico con esito positivo;

2. per quanto indicato nella verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica – PCA della Città di Torino (approvato con D.C.C. 2010 06483/126 del 20 dicembre 2010), che accompagnano il rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità alla VAS, di condividere il giudizio di compatibilità e, pertanto, di ritenere il Piano in oggetto coerente con la classificazione acustica stabilita dal PCA vigente;
3. di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 – bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
4. di procedere alla pubblicazione per giorni 15 della presente determinazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo: http://www.comune.torino.it/albopretorio/ e sul web all'indirizzo http://www.comune.torino.it/ambiente/vas;
5. di informare che, avverso il presente provvedimento è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al T.A.R. del Piemonte, entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto; in alternativa al ricorso al T.A.R. è possibile presentare, entro 120 giorni dalla conoscenza dell'atto, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. 1199/1971 (art. 8 e ss.).

Allegati:
Allegato n. 1: All1_verbale_prima_CdS_MercatiGenerali
Allegato n. 2: All2_verbale_seconda_CdS_MercatiGenerali
Allegato n. 3: All3_parere_Città_Metropolitana
Allegato n. 4: All4_parere_Soprintendenza
Allegato n. 5: All5_parere_SMAT

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Vincenzo Murru

. - Rep. DEL 04/10/2023.0000607.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da VINCENZO MURRU Si attesta che la presente copia digit
ale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conserva
to negli archivi di Comune di Torino

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Subject : **POSTA CERTIFICATA: Protocollo n. 00004953/2022 del 07/06/2022 - Piano Esecutivo Convenzionato (PEC) relativo alla ZUT ?Ambito 12.24 Mercati Generali?. (Prot. Ed. 2011 - 14 - 29075). Procedura di riesame per la conferma del provvedimento di esclusione dalla procedura di VAS di cui alla Determinazione Dirigenziale n.73 del 20 marzo 2013. Indizione prima seduta della Conferenza dei Servizi ex art. 14, legge n.241/1990.**

From : reti.torino@smatorino.postecert.it

To : Ambiente@cert.comune.torino.it

Cc : -

Date Sent: 17/06/2022 10:27:46

Date Receive: 17/06/2022 10:27:46

Attachment :

daticert.xml	application/xml	1.2 KB
smime.p7s	application/pkcs7-signature	6.8 KB

Body :

Prot. DO/DDC/CTOR/1835/40778

Visti gli elaborati di progetto trasmessi, ed in seguito alla riunione dei servizi tenutasi in data 15/06/2022 in merito alla procedura di riesame per l'esclusione della procedura di VAS, con riferimento agli interventi previsti sulla rete fognaria si esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- rimandando alle successive fasi progettuali la definizione dei particolari costruttivi relativi al nuovo collettore bianco in progetto, in questa fase occorre prevedere i tratti di allacciamento delle caditoie mediante tubazioni in **PVC SN 16 diam. 200 mm** , allacciati tutti singolarmente al canale ricettore (come correttamente riportato nelle tavole di progetto);
- i chiusini sui pozzi d'ispezione dovranno essere installati in modo che il senso di apertura coincida con la d **irezione del senso di marcia** dei veicoli;
- in corrispondenza dei pozzi di salto occorre prevedere il **rivestimento del fondo e delle pareti** con pietra di Luserna, al fine di garantire la durata dell'opera e la resistenza all'azione abrasiva delle portate meteoriche trasportate;
- i pozzi d'ispezione devono essere previsti con **interasse non superiore a 45 m** ;

Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00005375 del 17/06/2022

. - Rep. DEL 04/10/2023.0000607.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da VINCENZO MURRU Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

- il tratto di scavo in galleria per il collegamento tra la nuova linea ed il collettore profondo in via Giordano Bruno dovrà prevedere l'adeguato **raccordo** per garantire l'invito delle portate verso valle in condizioni idonee al deflusso (evitare angoli netti e non sagomati, incroci non perpendicolari)

In merito alla definizione di un limite allo scarico, vista la natura delle aree oggetto della trasformazione e considerata la tipologia di intervento in progetto, si conferma l'adeguatezza del valore indicato negli elaborati presentati e discusso in riunione dei servizi, **pari a 30 l/s ha** .

Cordiali saluti.

Centro Gestione Impianti e Reti Torino

Segreteria

Via Salgari, 14 10154 Torino

Tel. 011/46.45.433 - 011/46.45.404

e-mail: centro.torino@smatorino.it

====== Ambiente@cert.comune.torino.it ha scritto =====
Da: **Ambiente@cert.comune.torino.it**
Data: 07/06/2022 12:10:47
Oggetto: COMUNE TORINO AMBIENTE - Protocollo n. 00004953/2022 del 07/06/2022 - Piano Esecutivo Convenzionato (PEC) relativo alla ZUT ?Ambito 12.24 Mercati Generali?. (Prot. Ed. 2011 - 14 - 29075). Procedura di riesame per la conferma del provvedimento di esclusione dalla procedura di VAS di cui alla Determinazione Dirigenziale n.73 del 20 marzo 2013. Indizione prima seduta della Conferenza dei Servizi ex art. 14, legge n.241/1990.
A: dip.torino@pec.arpa.piemonte.it, protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it, sisp.esedu@pec.aslcittaditorino.it, Info (Segreteria AD), gefimspa@pecsecurity.eu, gaetano.noe@comune.torino.it, mbac-sabap-to@mailcert.beniculturali.it, info@pec.albertorolla.it
CC:

Messaggio di posta certificata

Il giorno 07/06/2022 alle ore 12:09:42 (+0200) il messaggio
"Protocollo n. 00004953/2022 del 07/06/2022 Codice Ente: c_l219 Codice Aoo: aoo074" è stato inviato da "Ambiente@cert.comune.torino.it"
indirizzato a:
protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it gaetano.noe@comune.torino.it mbac-sabap-to@mailcert.beniculturali.it info@pec.albertorolla.it dip.torino@pec.arpa.piemonte.it sisp.esedu@pec.aslcittaditorino.it gefimspa@pecsecurity.eu info@smatorino.postecert.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec2112.20220607120942.32165.33.1.163@pro.sicurezzapostale.it

- daticert.xml
To: dip.torino@pec.arpa.piemonte.it, protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it, sisp.esedu@pec.aslcittaditorino.it, info@smatorino.postecert.it, gefimspa@pecsecurity.eu, gaetano.noe@comune.torino.it, mbac-sabap-to@mailcert.beniculturali.it, info@pec.albertorolla.it
From: Ambiente@cert.comune.torino.it

Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00005375 del 17/06/2022

. - Rep. DEL 04/10/2023.0000607.I Copia conforme all'originale sottoscritto digitalmente da VINCENZO MURRU Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino

Copia del documento originale con apposizione del protocollo
Date: Tue, 7 Jun 2022 12:09:41 +0200 (CEST)
Subject: Protocollo n. 00004953/2022 del 07/06/2022 Codice Ente: c_l219 Codice Aoo: aoo074

Piano Esecutivo Convenzionato (PEC) relativo alla ZUT “Ambito 12.24 Mercati Generali”. (Prot. Ed. 2011 - 14 - 29075). Procedura di riesame per la conferma del provvedimento di esclusione dalla procedura di VAS di cui alla Determinazione Dirigenziale n.73 del 20 marzo 2013. Indizione prima seduta della Conferenza dei Servizi ex art. 14, legge n.241/1990.

Elenco dei documenti allegati:
Documento principale

- - 2022.05.31_avvio_prima_cds_Mercati-sincrona_AF_signed.pdf

---
Alcuni allegati al presente messaggio potrebbero essere documenti firmati digitalmente riconoscibili dal suffisso .p7m. Qualora si dovessero incontrare difficolta' nella loro consultazione, si consigliano le seguenti opzioni:
- scaricare un software gratuito in grado di elaborare file firmati in modo conforme alla Deliberazione CNIPA 21 maggio 2009, n. 45 (per maggiori informazioni consultare la pagina del sito di Agenzia per l'Italia Digitale);
- salvare l'allegato in questione sul proprio pc; accedere ad un sito pubblico che consenta la verifica e la consultazione di documenti firmati digitalmente (ad esempio, sito del Consiglio Nazionale del Notariato).

Piano Esecutivo Convenzionato (PEC) relativo alla ZUT ?Ambito 12.24 Mercati Generali?. (Prot. Ed. 2011 - 14 - 29075). Procedura di riesame per la conferma del provvedimento di esclusione dalla procedura di VAS di cui alla Determinazione Dirigenziale n.73 del 20 marzo 2013. Indizione prima seduta della Conferenza dei Servizi ex art. 14, legge n.241/1990.

Elenco dei documenti allegati:

- Documento principale
  - 2022.05.31_avvio_prima_cds_Mercati-sincrona_AF_signed.pdf

---------- Alcuni allegati al presente messaggio potrebbero essere documenti firmati digitalmente riconoscibili dal suffisso .p7m. Qualora si dovessero incontrare difficoltà nella loro consultazione, si consigliano le seguenti opzioni:

- scaricare un software gratuito in grado di elaborare file firmati in modo conforme alla Deliberazione CNIPA 21 maggio 2009, n. 45 (per maggiori informazioni consultare la pagina del sito di Agenzia per l'Italia Digitale);
- salvare l'allegato in questione sul proprio pc; accedere ad un sito pubblico che consenta la verifica e la consultazione di documenti firmati digitalmente (ad esempio, sito del Consiglio Nazionale del Notariato). - 2022.05.31_avvio_prima_cds_Mercati-sincrona_AF_signed.pdf - segnatura.xml - smime.p7s

Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00005375 del 17/06/2022

. - Rep. DEL 04/10/2023.0000607.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da VINCENZO MURRU Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00005826 del 01/07/2022

. - Rep. DEL 04/10/2023.0000607.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da VINCENZO MURRU Si attesta che la presente copia digit
ale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conserva
to negli archivi di Comune di Torino

Prot. (*) Torino (*)
(*) segnatura di protocollo riportata nei metadati del sistema documentale DoQui ACTA
(i dati del protocollo sono rinvenibili nel file metadati con estensione xml, inviato inseme alla PEC)

Spett.le
Ciflà di Torino
Divisione Ambiente,Verde e Protezione Civile
Area Ambiente, Qualità della Vita e Valutazioni Ambientali
Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali

PEC
ambiente@cert.comune.torino.it

OGGETTO: Piano Esecutivo Convenzionato (PEC) relativo alla ZUT "Ambito 12.24 Mercati Generali". (Prot. Ed. 2011 - 14 - 29075).
Procedura di riesame per la conferma del provvedimento di esclusione dalla procedura di VAS di cui alla Determinazione Dirigenziale n.73 del 20 marzo 2013.
Parere sull'integrazione alla documentazione ambientale – VAS

In relazione al PEC in oggetto, la Città metropolitana di Torino partecipa alla procedura di VAS quale soggetto esclusivamente consultivo con competenze ambientali, secondo la DGR 29 febbraio 2016 n 25-2977 "*Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)*".

CONTENUTI DEL PEC

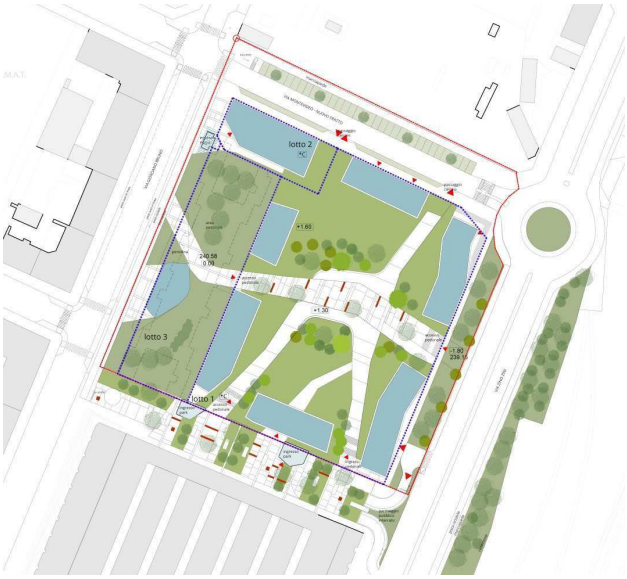
Il PEC in oggetto interessa l'area ricompresa nella Z.U.T. 12.24 "Mercati Generali" – UMI 1, le cui modalità di trasformazione sono state definite con la Variante parziale al PRGC n. 227, esclusa dalla fase di VAS con Determinazione Dirigenziale del Settore Ambiente e Territorio della Città di Torino n. 366 del 26/11/2010.

DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE
Funzione Specializzata Valutazioni Ambientali VAS e VIA
corso Inghilterra, 7 – 10138 Torino Tel. 011 861 6742 – 6830
pec: protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it.
www.cittametropolitana.torino.it

Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00005826 del 01/07/2022

In attuazione della suddetta Variante, nel corso del 2012 è stato presentato il relativo PEC, poi escluso dalla procedura di VAS con Determina Dirigenziale della Direzione Ambiente, Sviluppo, Territorio e Lavoro della Città di Torino n. 73 del 20/03/2013.
Nel 2020 è stata presentata una proposta aggiornata del PEC che prevede una riduzione in termini di capacità edificatoria complessiva prevista pur confermando il profilo morfo-logico ed insediativo del progetto originario, e che recepisce sia le indicazioni espresse nel corso della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS (in particolare impatto acustico, ombreggiamento, inserimento nel paesaggio urbano, risparmio energetico), sia le nuove disposizioni normative.
Il PEC in oggetto riguarda un'area attualmente libera da edifici, completamente asfaltata, avente una superficie catastale di 14.860 mq., confinante a sud con l'area dell'Ex-Mercato Ortofrutticolo, ad est con Via Zini e a nord con la caserma della Guardia di Finanza. E' presente nella parte ovest del sito, lungo Via G. Bruno, un rifugio antiaereo interrato che verrà conservato e valorizzato. La proposta si articola su tre lotti di intervento che preve-dono la realizzazione di edifici per una SLP complessiva di 25.937 mq di cui 20.750 mq a destinazione residenziale e 5.187 mq da destinare ad ASPI. Rispetto al PEC originario, ven-gono trasferiti 13.000 mq di SLP sull'ambito 16.33 Guala e vengono stralciati 8.000,00 mq. di SLP.

Proposta originaria del PEC 2012



Proposta attuale del PEC

. - Rep. DEL 04/10/2023.0000607.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da VINCENZO MURRU Si attesta che la presente copia digit
ale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conserva
to negli archivi di Comune di Torino

DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE
Funzione Specializzata Valutazioni Ambientali VAS e VIA
corso Inghilterra, 7 – 10138 Torino Tel. 011 861 6742 – 6830
pec: protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it.
www.cittametropolitana.torino.it

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00005826 del 01/07/2022

ISTRUTTORIA

A seguito dell'istruttoria sull'integrazione alla documentazione ambientale VAS si evidenzia come il documento sia stato predisposto con un buon livello di dettaglio relativamente agli elementi richiesti ai sensi dell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006. Di seguito si riportano alcune considerazioni in merito ad aspetti che si ritiene debbano essere maggiormente approfonditi nell'ambito del successivo iter di progettazione per garantire la sostenibilità ambientale della proposta progettuale.

1. Sicurezza ed accessibilità ciclo-pedonale

Il PEC prevede la realizzazione di una pista ciclabile lungo Via G. Bruno che si inserisce lungo la Direttrice 5 (C.so Vittorio Emanuele – Parco Colonnetti/Sangone) prevista nel Biciplan della Città di Torino. E' prevista altresì la realizzazione di una nuova viabilità di proseguimento di Via Montevideo, sul fronte nord dell'area, volta a collegare Via G. Bruno con Via Zini. Questi interventi richiedono, in sede di predisposizione degli elaborati esecutivi dei progetti, un'attenzione particolare volta a ottimizzare l'accessibilità e la sicurezza dei pedoni e delle biciclette. Si ritiene necessario in particolare individuare soluzioni di interconnessione con il percorso ciclabile esistente sul lato est di Via Zini.
In riferimento alla prescrizione contenuta nella citata Determinazione Dirigenziale n. 73 del 20/03/2022 di esclusione dalla VAS, "*le Norme di Attuazione del P.E.C. vengano così modificate: A1) l'articolo 10 venga integrato con i seguenti capoversi: […] Le aree di parcheggio adibito alla sosta biciclette, previste in misura non inferiore all'1% della superficie utile lorda oggetto di intervento (ai sensi dell'art. 48, comma 2, del Regolamento Edilizio) devono essere realizzate al coperto ed essere dotate di dispositivi di sorveglianza/custodia […]*", si richiede di studiare la distribuzione degli stalli sui tre lotti in modo che siano facilmente accessibili a tutti gli edifici.

2. Soggiacenza della falda idrica superficiale.

Dalla relazione di inquadramento geologico (pag. 10 e 11) si evince che la falda idrica superficiale presenta una direzione di deflusso orientata da nord-ovest verso sud-est e da ovest verso est con quote della superficie di falda variabili da circa 230 m s.l.m. (settore di Mirafiori) sino a 220 m s.l.m. (Zona Lingotto). Non sono state riportate considerazioni sulle oscillazioni della falda. Nella prima seduta della Conferenza dei Servizi inerente l'esame della documentazione integrativa prodotta per il PEC in oggetto, tenutasi in data 15/06/2022, i progettisti hanno evidenziato che, in considerazione della quota delle opere da realizzare, la profondità della falda è tale da non creare interferenze con le opere interrate. Si raccomanda comunque in sede esecutiva di assicurarsi che sia garantito un franco minimo di almeno 1,50 m tra il fondo delle opere interrate e la massima escursione della falda registrata nel periodo di massimo ricarico.

. - Rep. DEL 04/10/2023.0000607.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da VINCENZO MURRU Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino

DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE
Funzione Specializzata Valutazioni Ambientali VAS e VIA
corso Inghilterra, 7 – 10138 Torino Tel. 011 861 6742 – 6830
pec: protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it.
www.cittametropolitana.torino.it

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

3. Gestione delle terre e rocce da scavo e gestione del conglomerato bituminoso derivante dalla demolizione della pavimentazione in asfalto esistente.

In merito alle volumetrie di scavo previste, la documentazione presentata non approfondisce le modalità di riutilizzo delle stesse nell'area di intervento. Si ricorda che dovranno essere seguite le prescrizioni di cui al D.P.R. 120/2017 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo*". In particolare si raccomanda di massimizzare per quanto possibile il riutilizzo nell'area di cantiere delle terre derivanti dalle operazioni di scavo previste in modo da ridurre il più possibile l'invio in discarica dei materiali da scavo in esubero.
Inoltre, in riferimento alle operazioni di demolizione della pavimentazione in asfalto esistente, si raccomanda di massimizzare l'invio ad impianti di recupero del conglomerato bituminoso che non sia stato classificato come sottoprodotto, secondo le modalità individuate dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 69 del 28 marzo 2018.

PARERE

Vista la documentazione trasmessa dal Comune di Torino con nota prot. n. 4953 del 07/06/2022, e pervenuta in medesima data al prot. n. 75971 per quanto di competenza di questi uffici e ferma restando la competenza comunale relativa alla decisione finale in materia di assoggettabilità alla VAS, si ritiene che **il PEC in oggeflo non debba essere sofloposto a Valutazione Ambientale Strategica** in quanto non sono presumibili effetti e impatti ambientali significativi sulle componenti ambientali, con richiesta di tenere in considerazione le osservazioni contenute nel presente parere.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, con l'occasione si porgono cordiali saluti.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente
e Vigilanza Ambientale
ing. Claudio Coffano
- sotoscrito con firma digitale -

Referenti:
Funzione Specializzata Valutazioni Ambientali - VAS e VIA
arch. Cristina Elena Mandosso - tel. 011 861.6832 - e-mail: cristina.mandosso@cittametropolitana.torino.it
dott. Federico Costamagna – tel. 011 861.6844 - e mail: federico.costamagna@cittametropolitana.torino.it

Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00005826 del 01/07/2022

. - Rep. DEL 04/10/2023.0000607.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da VINCENZO MURRU Si attesta che la presente copia digit
ale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conserva
to negli archivi di Comune di Torino

MIC|MIC_SABAP-TO|12/07/2022|0013972-P
Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Torino,

Al COMUNE DI TORINO – DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA - DIVISIONE QUALITA' AMBIENTE SERVIZIO QUALITA' E VALUTAZIONI AMBIENTALI
c.a. Ing. C. Beltramino
ambiente@cert.comune.torino.it

Prot. n.

AMBITO E SETTORE: Tutela architettonica/ archeologica
DESCRIZIONE: Bene e oggetto dell'intervento:
Piano Esecutivo Convenzionato (PEC) relativo alla ZUT "Ambito 12.24 Mercati Generali". (Prot. Ed. 2011 - 14 - 29075). Procedura di riesame al fine di confermare il provvedimento di esclusione dalla procedura di VAS di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 73 del 20 Marzo 2013. - **Indizione prima seduta della Conferenza dei Servizi ex art. 14, legge n.241/1990 in data 15.06.2022 e della seconda seduta in data 13.07.2022**
DATA RICHIESTA : Data di arrivo richiesta: 07.06.2022 e 23.06.2022
Protocollo entrata richiesta: **prot.n. 11444 del 08/06/2022 e prot.n.12699 del 28/06/2022**
RICHIEDENTE Comune di Torino – pubblico
PROCEDIMENTO: PARERE NEL PROCEDIMENTO DI VAS (art. 13 e 14 del D. Lgs.152/2006 e s.m.i;)
PROVVEDIMENTO: Tipologia dell'atto: PARERE DI COMPETENZA
Destinatario: Comune di Torino – pubblico

In riferimento all'oggetto, viste le Vs. note di convocazione dell'indizione della prima e della seconda seduta della Conferenza dei Servizi ex art. 14, legge n.241/1990, assunte agli atti di questo Ufficio con prot. n. 11444 del 08/06/2022 e con prot. n. 12699 del 28/06/2022,

esaminata la documentazione tecnica presente sul sito: https://mega.nz/folder/nnhAALIS#zS8foRQCak3YpBtV41aFNQ

Tutela architettonica

considerato che nell'area oggetto di intervento risulta sottoposto a tutela architettonica ai sensi degli artt. 10-12 del D.LGS. 42/2004 e s.m.i. il rifugio antiaereo interrato localizzato ad ovest del lotto lungo via G. Bruno,

questa Soprintendenza, per quanto di specifica competenza, ritiene che l'intervento in questione possa essere escluso dalla procedura di VAS.

Si ricorda tuttavia che gli interventi che interessano il bene tutelato richiamato in premessa devono essere sottoposti alla preventiva valutazione di questo Ufficio per il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 21 della parte II del D.LGS. 42/2004 e s.m.i.

In ultimo, si rammenta che l'area contigua a quella oggetto di intervento, occupata dagli ex mercati generali risulta sottoposta a tutela con provvedimento espresso con D.D.R. 27/11/2008.

Tutela archeologica

considerato che l'area in oggetto rientra nella Zona Suscettibile di Ritrovamenti d'Interesse

MINISTERO DELLA CULTURA
Palazzo Chiablese: Piazza San Giovanni, 2 – 10122 Torino Tel. +39.011.5220411 Fax +39.011.4361484
email: sabap-to@cultura.gov.it – PEC: mbac-sabap-to@mailcert.beniculturali.it
sito web: http://www.sabap-to.beniculturali.it/

Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00006257 del 13/07/2022

. - Rep. DEL 04/10/2023.0000607.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da VINCENZO MURRU Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Archeologico individuata dal PRGC vigente, rilevata ciò nonostante la mancanza all'interno della Relazione Ambientale di qualsiasi considerazione inerente i possibili impatti sul patrimonio archeologico, si richiama la necessità, per gli interventi di scavo a carattere pubblico assoggettati all' art. 25 del D. Lgs 50/2016 (Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico), comprendenti ad esempio la realizzazione del parcheggio interrato e le opere di urbanizzazione, di procedere all'attivazione della Fase prodromica ex DPCM 14/02/2022 e alla definizione delle eventuali indagini specifiche sul terreno prima del completamento del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica degli interventi.

Si rimane a disposizione circa gli aspetti di competenza nelle successive fasi procedurali.

Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE
IL DELEGATO
Arch. Cristina Lucca
Documento firmato digitalmente
*ai sensi dell'art. 20 e ss. Del D.Lgs. 82/2005 e s.*m.i.

I Responsabili dell'Istruttoria:
arch. Elena Frugoni/ dott.ssa Stefania Ratto
(elenaeldamaria.frugoni@cultura.gov.it - stefania.ratto@cultura.gov.it)

Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00006257 del 13/07/2022

. - Rep. DEL 04/10/2023.0000607.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da VINCENZO MURRU Si attesta che la presente copia digit
ale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conserva
to negli archivi di Comune di Torino

MINISTERO DELLA CULTURA
Palazzo Chiablese: Piazza San Giovanni, 2 – 10122 Torino Tel. +39.011.5220411 Fax +39.011.4361484
email: sabap-to@cultura.gov.it – PEC: mbac-sabap-to@mailcert.beniculturali.it
sito web: http://www.sabap-to.beniculturali.it/

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. All1_verbale_prima_CdS_MercatiGenerali.pdf
2. All2_verbale_seconda_CdS_MercatiGenerali.pdf.p7m

. - Rep. DEL 04/10/2023.0000607.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da VINCENZO MURRU Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento